

Cari compagni,

come vi sarà noto, da qualche mese ho deciso di lasciare la CGIL, il sindacato nel quale ho militato per 37 anni, rivestendo, con onore, professionalità e passione, anche con qualche ruolo di responsabilità. Sono stato costretto a farlo essendo venuti meno con la nuova dirigenza eletta all'ultimo congresso della Funzione Pubblica, quei principi di lealtà, che dovrebbero, devono, essere alla base del rapporto interno ed esterno al sindacato.

Chi come me, ha sempre avuto a cuore la difesa dei lavoratori, non può rimanere inoperoso.

Ho così deciso di continuare quella che considero una missione nell' USB (Unione Sindacale di Base).

Un sindacato nato solo da pochi anni ma che subito ha saputo conquistarsi prestigio e la fiducia dei lavoratori, in particolare da quelli del P.I. (Pubblico Impiego).

L'USB è oggi una grossa realtà punto ineludibile del confronto per quanti oggi vogliono produrre ed organizzare il conflitto in favore dei lavoratori.

Un sindacato che si è conquistato forza e credibilità, non solo per suo merito, ma anche perché, purtroppo, nel nostro paese non esistono strutture sindacali e politiche adeguate a proporsi come centro aggregatore sia sul piano sociale che quello sindacale.

Insomma l'USB è diventato punto di riferimento. Aggiungo che nell'USB sono confluiti compagnie e compagni che militavano nella CGIL, anche con posti di responsabilità nazionale.

Ecco perché, per me aderire all'USB è diventata una scelta obbligata, dopo avere lasciato la CGIL; insomma mi sono ritrovato nella mia "casa naturale".

In questa casa continuerò il mio impegno in favore dei lavoratori.

Per tale motivo mi rivolgo a voi, chiedendo il vostro sostegno iscrivendovi all'USB, perché solo con il vostro contributo potremmo far rinascere in questo paese un grande sindacato che sappia riconquistare quanto altri hanno consentito che ci venisse tolto.

Trapani li 13/03/2015

Nicolò Del Serro